

Tre giorni a Ischia su “La Contrattazione integrativa di Istituto”

Grande partecipazione al Seminario Nazionale organizzato da Andis e Tecnodid, con il Patrocinio dell’Università di Bologna – Facoltà di Scienze della Formazione, a Ischia dal 3 al 5 aprile.

Importanti sono stati i contributi dei relatori che, da punti diversi e complementari, hanno cercato di mettere ordine in una materia che continua a essere intricata e spesso fonte di conflittualità nella scuola.

Intervento centrale quello di *Sergio Auriemma*, noto e autorevole Procuratore della Corte dei Conti, che ha definito l’ambito normativo delle relazioni sindacali e soprattutto ha ripreso il senso profondo e la radice culturale della contrattazione a partire dall’art. 2 della Costituzione che pone la comunità del lavoro tra le fondamentali formazioni sociali. Ha riproposto il significato di contrattazione che, per la scuola, è definita in particolare dai D.lgs 165/2001 e D.lsg 29/1993: un meccanismo di composizione concertata tra interesse pubblico e interessi privati dei lavoratori dipendenti.

La definizione e la collocazione dei concetti di *rappresentanza, rappresentatività, delega, comportamento antisindacale, diritti, definizione dei criteri, ecc.* diventa un indispensabile strumento conoscitivo per fare della contrattazione un “modello” per le relazioni sindacali, al di là delle caratteristiche che essa assume a livello di singola scuola.

Salvatore Pace, membro del Consiglio di Presidenza dell’Andis, ha descritto nel suo intervento le situazioni che, al di là delle definizioni di principio, sono presenti nelle realtà delle singole scuole, soprattutto per la surreale coesistenza di norme disarmoniche che sovrappongono ruoli e funzioni (L. 59/97, Dpr 275/99, D.lsg165/2001, DI 44/2001). Sono state messe in luce anche le storture che assumono in molti casi le relazioni sindacali, faticando a restare nell’alveo delle proprie competenze, a volte per mancanza di chiarezza sui ruoli e sui compiti che i protagonisti della contrattazione devono assumere.

Caterina De Luca, Dirigente del M.P.I, entrando nel merito dei soggetti, delle procedure e degli atti che sostanziano la contrattazione, ne ha chiarito gli aspetti normativi anche come risposta alle domande poste dai partecipanti. Una modalità utilizzata anche da Sergio Auriemma che, a partire dalle singole questioni poste su aspetti specifici, ha dato risposte collocate in un quadro generale che ne ha consentito una lettura logica e trasferibile.

Del personale ATA si è occupata Susanna Granello, Direttore della Rivista “Esperienze Amministrative”. Anche in questo caso la relazione ha disegnato l’evoluzione dei profili e delle funzioni del personale non docente, soprattutto con attenzione al ruolo che la contrattazione assume nel definire i compiti del personale nelle singole scuole. Infatti l’autonomia e i nuovi compiti affidati all’istituzione scolastica, rendono necessario un bilanciamento tra le competenze e le decisioni del Dirigente scolastico e del Direttore dei Servizi Amministrativi e la contrattazione, al fine di adeguare l’organizzazione del lavoro alla flessibilità connessa.

Complementare alla relazione precedente è stato l’intervento di *Vincenzo Petrosino*, Direttivo Nazionale Andis, che ha delineato il ruolo del Dirigente scolastico nel suo rapporto con il personale Ata.

Il Seminario si è concluso con la Tavola Rotonda coordinata da *Paolino Marotta*, Presidente Campania Andis, che ha interloquito con i Sindacalisti di Cgil e Cisl, *Campanari e Guglietti*, sugli aspetti più controversi delle relazioni sindacali interni alla scuola.

Un Seminario molto partecipato, non solo per il rilevante numero di iscritti, ma soprattutto per il livello di coinvolgimento dei partecipanti. Infatti il dibattito con i relatori ha avuto molti momenti di confronto diretto, a riprova di come la contrattazione di istituto sia ancora uno degli aspetti controversi del rapporto tra autonomia e dirigenza, tra competenze tecniche degli Organi Collegiali e competenze sindacali delle RSU.

Momenti come questi diventano indispensabili e necessari per aumentare il livello di conoscenza di tutte le componenti in gioco nella contrattazione, in modo da utilizzare le opportunità che questa può offrire e respingere le strumentalizzazioni che ostacolano una gestione corretta delle relazioni sindacali nelle scuole.

I materiali dei relatori saranno messi a disposizione al più presto e saranno utili per approfondire gli interventi brevemente riassunti in questa sintesi.

Sintesi a cura di Loredana Leoni